



COMUNE DI CERANO

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. **37**
in data: **24-10-2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRGC 01/2014

L'anno **duemilaquattordici** addi **ventiquattro** del mese di **ottobre** alle ore **21:00** nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto comunale, sono stati a oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

dott. Flavio Gatti	Sindaco	Presente
Massimo Fusetto	Vice Sindaco	Presente
Armando Laomedonte	Consigliere	Presente
Marta Maria Mazza	Consigliere	Presente
Maria Antonella Gamoletti	Consigliere	Assente
Carlotta Saini	Consigliere	Presente
Tommaso Vitarelli	Consigliere	Presente
Giuseppe Lucherini	Consigliere	Presente
Pacifico Baratto	Consigliere	Presente
Alessandro Albanese	Consigliere	Presente
Andrea Volpi	Consigliere	Presente
Paolo De Tommaso	Consigliere	Presente
Monica Aina	Consigliere	Presente

Totale presenti **12**
Totale assenti **1**

Presiede il **dott. Flavio Gatti** nella sua qualità di SINDACO

Assiste la **SEGRETARIA GENERALE Dott.ssa Carmen Cirigliano** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **dott. Flavio Gatti** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRGC 01/2014

L'Assessore Fusetto relaziona sulla proposta, segnalando subito che nella stessa ci sono errori di battitura; pertanto chiede che la proposta sia votata con la numerazione degli elaborati tecnici corretta, ovvero gli elaborati relativi alle varianti parziali sono 4 e non 3.

Terminata l'illustrazione, il Consigliere Albanese interviene rivolgendo alcune domande a cui risponde l'Assessore Fusetto.

Terminata la discussione, quale risulta dalla trascrizione integrale del verbale dell'odierna seduta, l'Assessore Fusetto, conformemente a quanto è stato formulato dalla Giunta Comunale, propone di respingere l'osservazione n. 1 e di accogliere l'osservazione n. 2. Invita pertanto i Consiglieri ad esprimere il loro voto in un primo tempo sulle osservazioni e successivamente sull'intera proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Variante Generale di P.R.G.C. e adeguamento al P.T.R. Ovest Ticino, approvata con D.G.R. n° 30-1042 del 10/10/2005, (B.U.R. n° 42 del 20/10/2005), che allo stato attuale costituisce la strumentazione urbanistica vigente;

Dato atto che negli anni successivi sono state redatte ed approvate ai sensi dell'art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i. le seguenti:

n. 4 Varianti Parziali ex art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.

- "01/05" (delibera di C.C. n. 09 del 20/04/2006)
- "03/06" (delibera di C.C. n. 01 del 24/01/2007)
- "01/07" contestuale al PIP (delibera di C.C. n. 07 del 17/03/2008)
- "01/2" (delibera di C.C. n. 04 del 29/01/2013)

n. 3 Modifiche, ex art. 17 comma 8 della L.R. 56/77 e s.m.i.

- "01/06" (delibera di C.C. n. 11 del 10/05/2006)
- "02/06" (delibera di C.C. n. 11 del 10/05/2006)
- "01/08" (delibera di C.C. n. 6 del 17/03/2008)

n. 1 Variante Strutturale ex L.R. 01/2007

- "01/2010" (delibera di C.C. n. 3 del 28/02/2012);

Considerato che trascorso quasi un decennio dall'entrata in vigore dello strumento urbanistico generale, l'Amministrazione ha ricevuto da cittadini ed operatori alcune richieste per possibili interventi di trasformazione edilizia e/o urbanistica che per la loro attuazione comportano varianti al PRGC;

Considerato che negli ultimi due anni si è assistito ad un processo di indebolimento dell'offerta commerciale locale, caratterizzata dalla chiusura di numerosi negozi al dettaglio nonché dalla sospensione dell'unica struttura di offerta alimentare di una certa dimensione di vendita e che pertanto, l'Amministrazione Comunale intende, con la presente variante, rispondere efficacemente ad una richiesta di insediamento ricevuta e ritenuta compatibile con le conseguenti modifiche da apportare nel rispetto delle coerenze urbanistiche al contorno, individuando uno specifico ambito di nuovo impianto commerciale finalizzato all'insediamento (per limiti dimensionali) di medie strutture di vendita che oggi risultano carenti nella rete locale, con possibile riconoscimento di localizzazioni commerciali di tipo L1;

Ritenuto altresì di accogliere alcune richieste motivate di stralcio del diritto edificatorio per un comparto interessato da piano attuativo eccessivamente frazionato, con l'obiettivo di ridurre il carico urbanistico complessivo in ambiti del tessuto edilizio esistente, valorizzando e salvaguardando la presenza di porzioni ancora libere e destinate ad orti o giardini;

Dato atto che tutte le richieste pervenute sono state valutate (e conseguentemente accolte, se ritenute compatibili), esclusivamente nel rispetto della tipologia di modifiche ammesse con l'istituto della Variante

Parziale ex comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Appurato che la presente variante è da considerarsi “variante parziale” al PRG in quanto le modifiche in essa contenute soddisfano tutte le seguenti condizioni, come indicato all'art. 17 comma 5 lettere a), b), g) ed h):

- non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Vista la Variante di PRGC 01/2014 adottata con deliberazione del C.C. n. 06 del 10/04/2014, che rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5 lettere c), d), e) ed f) della L.R. 56/77 e s.m.i., con riferimento al complesso di tutte le varianti parziali precedentemente approvate e ad eventuali aumenti di volumetrie o superfici assentiti in deroga, come evidenziato nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), e pertanto si configura come una variante PARZIALE, la cui approvazione spetta al Consiglio Comunale;

Visto il comma 8. dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. che dispone che “fatto salvo quanto disposto al comma 9, le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS. (omissis)

Visto altresì il comma 9 che recita “Sono escluse dal processo di valutazione le varianti di cui ai commi 4 e 5 finalizzate all'esclusivo adeguamento della destinazione urbanistica dell'area di localizzazione di un intervento soggetto a VIA, funzionalmente e territorialmente limitate alla sua realizzazione o qualora costituiscano mero adeguamento al PAI o alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante, a normative e disposizioni puntuali di altri piani settoriali o di piani sovraordinati già sottoposti a procedure di VAS.”

Dato atto, pertanto, che la variante parziale adottata con deliberazione del C.C. n. 06 del 10/04/2014, non rientra tra i casi di esclusione automatica dal processo di valutazione ambientale strategica, per quanto sopra esposto e richiamato, e pertanto si è proceduto con la fase di verifica all'assoggettamento;

Rilevato che “le specifiche disposizioni da definire con apposito provvedimento della Giunta Regionale” come prescritte al comma 11 del succitato art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i. non sono ancora state emanate;

Visto l'art. 3 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. (*Valutazione ambientale strategica*) che al comma 3 recita: “Per gli strumenti di pianificazione di cui alla presente legge, se non diversamente specificato, la VAS, ai sensi e nel rispetto della normativa in materia, **si svolge in modo integrato con le procedure previste dalla presente legge**, sulla base di idonea documentazione tecnica predisposta dal soggetto proponente il piano e tenendo conto delle risultanze emerse nella consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e dei contributi del processo partecipativo; ... (omissis);

Visto l'art. 3 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. (*Valutazione ambientale strategica*) che al comma 4 recita: “Per gli strumenti di pianificazione a livello comunale la VAS, se non espressamente esclusa, si articola nelle seguenti fasi:

- a) redazione del documento preliminare;
- b) eventuale verifica di assoggettabilità;
- (...omissis...)
- e) espressione del parere motivato, da rendere prima dell'approvazione dello strumento;
- (...omissis...)

Dato atto, in osservanza di quanto sopra, che sono state integrate le procedure di verifica di assoggettamento alla VAS e di formazione della Variante Parziale e pertanto era stato adottato, unitamente agli elaborati di Variante, anche il Documento Tecnico di Verifica di assoggettabilità alla VAS ex art. 12 del D.lgs. 42/2008 e ex art. 17 c. 8 della L.R. 56/77 e s.m.i., relativo alla presente Variante Parziale;

Dato atto che si era stabilito in 60 giorni il termine ultimo per l'espletamento della verifica dell'assoggettamento a VAS;

Individuati quali soggetti con competenza ambientale la Provincia di Novara, l'ARPA Piemonte nonché i Comuni limitrofi, e dato atto che nessuno di tali Enti si è espresso in merito, nei tempi previsti;

Considerato che non sono pervenute osservazioni al Documento Tecnico di Verifica, né dai comuni limitrofi né dai cittadini;

Dato atto che è stato pubblicato apposito avviso sul BUR Piemonte n. 19 del 08/05/2014, nonché sul sito istituzionale del Comune;

Dato atto che l'espletamento della funzione di Autorità Competente per la VAS è stata svolta dall'Ufficio Tecnico/Ambiente del Comune di Cerano nella persona del geom. Davide Marsilli, che l'Autorità Procedente è il Comune di Cerano nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica arch. Camilla Vignola che è anche il Responsabile del Procedimento;

Vista la proposta di conclusione del procedimento di VAS a cura dell'Autorità Competente in data 29/07/2014 che prevede, per le motivazioni in essa contenute, di non assoggettare alla fase di Valutazione Ambientale Strategica la variante di che trattasi;

Vista la determinazione dell'Autorità Procedente n. 90 in data 29/07/2014 di conclusione del procedimento, con la quale si stabilisce di non assoggettare alla fase di Valutazione Ambientale Strategica la variante di che trattasi;

Vista la determinazione dell'Ufficio Tecnico n. 32 in data 17/02/2014 con la quale il dr. Guido Vallino con studio in Novara – via G. Carducci, 6, Iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori delle Province di Novara e VCO, settore Pianificatore Territoriale al n°1268, già estensore del PRGC vigente è stato incaricato del progetto di variante di cui sopra;

Visto il Progetto Definitivo di Variante Parziale al PRGC 1/2014 costituito dai seguenti elaborati, depositati agli atti, e ritenuto di approvarlo:

- a) Relazione illustrativa
- b) Modifiche cartografiche e normative introdotte dalla Variante

Dato atto che a norma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.:

- La presente deliberazione assunta dal consiglio comunale, è stata pubblicata sul sito informatico del comune per trenta giorni, e precisamente dal giorno 08/05/2014 al giorno 06/06/2014;
- dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque poteva formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante;
- dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, qualunque soggetto poteva presentare osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale;
- contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, la deliberazione medesima è stata inviata alla provincia che, entro quarantacinque giorni dalla ricezione, si doveva pronunciare in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 6, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o il PTCM o i progetti sovracomunali approvati e dovrà fornire il contributo in caso di eventuale attivazione del processo di VAS.;
- contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, la deliberazione medesima e il documento tecnico di verifica è stato inviato ai soggetti con competenza ambientale sopra definiti che, entro trenta giorni dalla ricezione, dovevano inviare i loro pareri;

Vista la nota della Provincia di Novara in data 23/09/2014 prot. n. 8463, con la quale comunica che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 154 del 18/09/2014 la stessa si è espressa favorevolmente in merito alla variante di cui trattasi, non rilevando incompatibilità con le previsioni del Piano Territoriale Provinciale, e con alcun piano sovra comunale;

Dato atto che sono pervenute due osservazioni, riportate in ordine cronologico di registrazione al protocollo generale, sul “Quaderno delle Osservazioni” allegato sotto la lettera B), con l’indicazione delle proposte della Giunta in calce, in ordine all’accoglimento o al rigetto;

Ritenuto di procedere ad effettuare la votazione su ciascuna osservazioni pervenute, riscontrando il seguente esito:

Si astengono dalla votazione i Consiglieri Volpi, Albanese, De Tommaso e Aina

<i>n.°</i>	<i>in data</i>	<i>presentata da</i>	<i>presenti</i>	<i>favorev</i>	<i>contrari</i>	<i>esito</i>
01	03/06/2014 prot. n. 5232	Sigg. Maffè Francesco e Maffè Giuseppe	12	8	0	respinta
02	05/06/2014 Prot. n. 5311	Geom. Ghirardi Alessandro	12	8	0	accolta

Esaurite le votazioni e preso atto delle loro risultanze;

Accertato che l’accoglimento totale o parziale delle suddette osservazioni e proposte non comporta modifiche sostanziali al Progetto Preliminare, per cui non sarà necessaria la riadozione dello stesso con la ripubblicazione delle parti modificate al fine di acquisire ulteriori osservazioni e proposte;

Dato atto che con l’approvazione della presente variante non verrà modificato il vincolo idrogeologico;

Vista la L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.lgs. 42/2008 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l’ art. 49 comma 1 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267, ed acquisito preventivamente il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del competente responsabile del servizio;

Con voti favorevoli 8, contrari 0 e astenuti 4 (Cons. Volpi, Albanese, De Tommaso e Aina) espressi forma palese:

delibera

- 1) Di dare atto, che la variante di che trattasi rispetta i parametri di cui all’art. 17 comma 5 lettere c), d), e) ed f) della L.R. 56/77 e s.m.i., con riferimento al complesso di tutte le varianti parziali precedentemente approvate e ad eventuali aumenti di volumetrie o superfici assentiti in deroga, come evidenziato nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), e pertanto si configura come una variante PARZIALE, la cui adozione e successiva approvazione spettano al Consiglio Comunale;
- 2) Di dare atto altresì che la presente variante è da considerarsi variante PARZIALE al PRG in quanto le modifiche in essa contenute soddisfano tutte le seguenti condizioni, come indicato all’art. 17

comma 5 lettere a), b), g) ed h):

- non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- 3) Di approvare il progetto di variante **parziale** al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. redatto dal dr. urb. Guido Vallino costituito dai seguenti elaborati, depositati agli atti, per le motivazioni sopra espresse:
- a) Relazione illustrativa
 - b) Modifiche cartografiche e normative introdotte dalla Variante
- 4) Di dare atto che la presente variante, per le motivazioni meglio espresse in premessa, non è stata assoggettata alla fase di Valutazione Ambientale Strategica;
- 5) Di prendere atto del risultato della votazione sulle osservazioni pervenute;
- 6) Di dare atto che con l'adozione della variante di cui trattasi non viene modificato il vincolo idrogeologico.

Successivamente, vista l'urgenza, con voti favorevoli 8, contrari 0 e astenuti 4 (Cons. Volpi, Albanese, De Tommaso e Aina) espressi in forma palese su 12 Consiglieri presenti e votanti:

D E L I B E R A

- 7) Di dichiarare, con votazione separata, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI CERANO - Provincia di Novara

Proposta C.C. n. 134 del 15-10-2014

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRGC 01/2014

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;
Visto l'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Visti gli atti d'ufficio:

Parere tecnico

Il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Cerano, 15-10-2014

Il Responsabile del Servizio
f.to CAMILLA VIGNOLA

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to dott. Flavio Gatti

LA SEGRETARIA GENERALE

f.to Dott.ssa Carmen Cirigliano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio On-line il 06-11-2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267

N. 804 Registro di Pubblicazione Cerano, 06-11-2014

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

f.to Alberto Scarani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 06-11-2014 al 21-11-2014 e contro di essa non sono state presentate opposizioni

Cerano, 06-11-2014

N. 804 Registro di Pubblicazione

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

f.to Alberto Scarani

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è divenuta esecutiva il _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla data di scadenza della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

Cerano,

IL SEGRETARIA GENERALE
Dott.ssa Carmen Cirigliano